

#### MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

- Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0 (ex 510C)
- Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2G3 (ex 510D)
- Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2G3 (ex 510DD)
- Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0 (ex 510C)

La tensione di sneramento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.

Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.

Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

#### BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI

- Secondo DM 17.01.2019 e UNI EN 14399-1
- Controventi superiori di montaggio e traversi superiori:
- Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni a taglio)
- Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4016 2002 e UNI 5592 1968
- Classi di resistenza secondo norma UNI EN ISO 898-1 2001
- Controventi orizzontali inferiori, diaframmi e giunzioni travi principali.
- Assieme vite-dado sistema HRC conforme a EN 14399-10.
- Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE a serraggio controllato/calibrato)
- Preparazione delle superfici: classe di rugosità C (EN 1090-2, tab18).

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10.  
Rosette e piastrelle: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6.

#### PROPRIETA' DEI MATERIALI

Viti 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1 2001  
Dadi 10 secondo UNI EN 20898-2 1994  
Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32+40, secondo UNI EN 10083-2 2006.  
Piastrine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32+40, secondo UNI EN 10083-2 2006.  
I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.  
Superfici a contatto per giunzione ad attrito: categoria C secondo EN 1090-2, n=0.30 secondo tab. 3.7 EN 1993-1-8 e par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018  
In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato/calibrato.

#### CONTROLLI

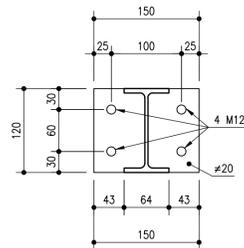
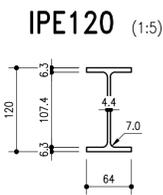
Secondo D.M. 17/01/2018

#### SALDATURE

Secondo D.M. 17/01/2018

GIUNZIONI DELLE TRAVI PRINCIPALI REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE DI 1A CL., EFFETTUATE DA ENTRAMBI I LATI, MOLATE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 21/01/2019 n 7 C.S.L.P.P. PAR C4.2.4.1.4.3, TAB. C4.2.XIV DETT.8)

### PIASTRE DI COLLEGAMENTO (1:5)



**autostrade** per l'italia

**AUTOSTRADA (A14): BOLOGNA - BARI - TARANTO**  
TRATTO: BOLOGNA BORGHI PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA  
AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA  
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE VIARIA DI ADDUZIONE  
LUNGO SAVENA LOTTO 3

PROGETTO DEFINITIVO

CANTIERIZZAZIONE E FASI DEI LAVORI

AREE DI CANTIERE, VIABILITA', CAVE E DEPOSITI  
Parte generale

Reti antipolvere  
Carpenteria

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Umberto Mele Ord. Ingg. Milano N. A18641 Responsabile Nuove Opere		IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Fabio Serrau Ord. Ingg. Bologna n. 6007/A		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Nadia Zoratto Ord. Ingg. Milano N. A19438 T.A. - Ponti e Viadotti	
CODICE IDENTIFICATIVO					
RIFERIMENTO PROGETTO		RIFERIMENTO ELABORATO		ORDINATORE	
Codice Commessa	Utile/Spese/Cod. Appalto	Fase	Capitolo	Paragrafo	W.B.S.
111454	0000	PD	CN	AMB	00000
Parte d'opera		Tip.	Descrittiva	Programma	Rev.
00000		D	STR	0150	-0
					SCALA
					Varie
INGEGNER COORDINATORE: Ing. Fabio Serrau Ord. Ingg. Bologna n. 6007/A		SUPPORTO SPECIALISTICO:		REVISIONE	
REDDATO:		VERIFICATO:		n.	data
				0	SETTEMBRE 2022



VISTO DEL COMMITTENTE  
**autostrade** per l'italia  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Fabio Visintin

VISTO DEL CONCEDEENTE  
Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile  
DIPARTIMENTO PER LA PROTEZIONE, LA PIANIFICAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA VIARIO